

Col citato rogito Berti del 1° dicembre 1941, l'Istituto aveva anche aderito a corrispondere alla Cassa di Risparmio di Forlì, sul citato importo di L. 1125.000 versato dal Demanio alla liquidazione, gli interessi annui del 3% dal 1 dicembre 1941 fino al giorno dell'effettivo pagamento di detto importo alla Cassa.

La chiusura della liquidazione della Società Terme di Castrocaro è ormai giunta nella sua fase conclusiva e, a termini del rogito Silvestroni, il liquidatore Duceschi, in una riunione presso l'Istituto, presenti il rappresentante del Demanio nonché l'avv. Pasanisi, che ha curato per conto dell'I.N.A. la parte legale della pratica di un nuntio Conti e Lanetti, ha esposto i risultati del conto finale, per il loro esame, onde poter poi presentare al Ministero delle Finanze il definitivo bilancio di chiusura.

Del resoconto è risultato che la gestione si è chiusa con un attivo di sole L. 378.000, rimanendo ancora da corrispondere il compenso dovuto al liquidatore e quello al ragioniere che ha tenuto la contabilità.